

SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE DEL 01.10.2014

tra

Regione Campania
nella persona del Responsabile del Dirigente *Rationae Materiae*, arch. Massimo Pinto,
designato con DPGR n. 139 del 01.07.2013

e

Comune di Torre Annunziata (NA)
Beneficiario dell'Operazione "Risistemazione con risanamento ambientale e funzionale del
Porto di torre Annunziata ed aree limitrofe"
individuato mediante procedura aperta di cui alla DGR 40 del 26.02.2014
nella persona del Legale rappresentante *pro tempore*
Dott. Giosuè Starita – Sindaco

Premesso che:

- a. la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 - 2013;
- b. la Commissione europea, con decisione C (2013) del 05 luglio 2013, n. 4196, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a € 4.576.530.132 e con successiva Decisione C(2014) del 29 ottobre 2014, n. 8168 ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma, con presa d'atto della Giunta regionale della Campania giusta deliberazione del 23 dicembre 2014, n. 657;
- c. la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 09 febbraio 2015, n. 46, nel prendere atto del livello di avanzamento del POR FESR 2007/2013 come da Tabella A alla stessa allegata per formarne parte integrante e sostanziale, ha disposto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, l'adozione di misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020 ovvero Programma parallelo 2014 - 2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;
- d. la Commissione europea, con decisione C (2015) 2771 final del 30 aprile 2015, a modifica della decisione C(2013)1573 final del 20 marzo 2013, ha approvato la versione aggiornata degli orientamenti sulla chiusura dei Programmi nell'ambito dei fondi strutturali (FESR, FSE) e del Fondo di coesione attuata conformemente al Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, per il periodo 2007/2013;
- e. la Commissione europea, con decisione C (2015)8578 final del 1° dicembre 2015, ha approvato il programma operativo "Campania" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 19 novembre 2015;
- f. la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto che la Commissione europea, con Decisione C(2015) 8578 del 1° dicembre 2015 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020, come riportato in allegato alla medesima deliberazione;
- g. la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 15 febbraio 2016, n. 59, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del POR FESR Campania 2007/2013 alla Programmazione Unitaria, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) ai fini della successiva approvazione da parte del CIPE;

- h. la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 15 febbraio 2016, n. 62 - avente ad oggetto "Piano Azione e Coesione Campania - Rimodulazione - Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. A), della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2" - ha, *inter alia*, preso atto del piano finanziario al 31 dicembre 2015 del Piano Azione Coesione della Campania e ha programmato a valere sulle risorse PAC, fino a concorrenza dell'importo di € 165.944.280,01 - pari alle risorse della c.d. "Salvaguardia POR FESR 2007/2013" rimodulata da iscrivere in bilancio - le operazioni avviate del POR FESR 2007/2013 che necessitano di completamento, demandando a successivo atto la definizione delle stesse in coerenza con la DGR 46/2015 cit. e con gli orientamenti di chiusura di cui alla decisione della Commissione europea n. 2771 final del 30/04/2015;
- i. con nota prot. n. 0273617 del 20/04/2016 del Responsabile della Programmazione Unitaria e dell'AdG del POR FESR 2007-2013 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Agenzia per la Coesione Territoriale ed alla Ragioneria Generale dello Stato IGRUE l'elenco dei completamenti inseriti nel Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020;
- j. la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 27 aprile 2016, n. 178, ha disposto una riprogrammazione degli APQ "Sistemi di Mobilità" e "Sistemi di Mobilità - Atto integrativo", per effetto della quale vengono destinate risorse per l'importo complessivo € 243.649.780,52 al completamento di progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, per garantire con tempestività il necessario flusso finanziario;
- k. il CIPE, nella seduta straordinaria del 1° maggio 2016, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, con la disponibilità complessiva della Regione a valere sulle risorse del Fondo di rotazione pari a € 1.735.752.766,00;
- l. della predetta disponibilità complessiva, sono state destinate al completamento dei progetti inseriti nei programmi FESR 2007- 2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, risorse pari a € 496.540.000,00 ai sensi dell'art. 1, comma 804, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ed ulteriori risorse pari a € 218.816.669,27 per progetti coerenti con il POR Campania FESR 2014-2020;
- m. è stata individuata la disponibilità di ulteriori risorse del Fondo Sviluppo Coesione derivanti dal raggiungimento dei target in relazione agli obiettivi di servizio per l'istruzione;
- n. è stata valutata la possibilità di ammettere al Programma Operativo FESR 2014/2020 gli interventi superiori a 5 M€ in conformità alla Decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015 rinviando le determinazioni al riguardo alle successive istruttorie delle strutture competenti, in esito alle attività necessarie per l'avvio del POR Campania FESR 2014/2020;

Considerato che

- a. per effetto di quanto innanzi rappresentato, la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 18 maggio 2016, n. 215 (BURC n. 35 del 06/06/2016), ha disposto di programmare la copertura finanziaria degli interventi non conclusi entro il termine del 31/12/2015, finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804, della Legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020, come riportato nella Tabella allegata alla medesima quale sua parte integrante e sostanziale;
- b. la DGR n. 215/2016 cit. ha demandato a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi;
- c. la DGR n. 215/2016 cit. ha, altresì, demandato, alla luce degli orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015, ai dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni, la competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;
- d. in attuazione della DGR n. 215/2016 cit. è stato assunto il decreto dirigenziale dell'1 giugno 2016, n. 43 - Dip. 51 - Dir. Gen. 16 - con oggetto "*DGR 2015/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007/2013*" con il quale si è disposto;
- e. di procedere, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del POR FESR Campania 2007/13 alla Programmazione Unitaria ed in esecuzione della deliberazione n. 215/2016,

alla pubblicazione sul BURC nonché sul sito istituzionale regionale degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804, della Legge di stabilità 2016, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle, allo stesso allegate quale sua parte integrante e sostanziale, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento;

- f. di precisare che, alla luce degli orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015, i dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;
- g. con nota della Direzione Generale 51.16 Autorità di Gestione del Fondo Europeo di sviluppo Regionale, prot. 0467545 del 08 luglio 2016, i Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013 e i Dirigenti *ratione materiae* di cui al DPGRC n. 139/2013 e ss.mm.ii. sono stati invitati ad avviare le attività necessarie al trasferimento, delle risorse agli Enti beneficiari al fine di assicurare il completamento degli interventi avviati con il POR FESR 2007/2013 in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771/2015;
- h. con nota prot. 0680579 del 18.10.2016 la Direzione Generale per la Mobilità trasmette all'Autorità di Gestione le rimodulazioni dei valori di completamento degli interventi del decreto dirigenziale n. 43 del 1 giugno 2016 – Dip. 51 – DG 16 – con oggetto "DGR 215/2016 – Pubblicazione elenco completamenti POR FSR 2007/2013";
- i. con nota della Direzione Generale 51.16 Autorità di Gestione del Fondo Europeo di sviluppo Regionale, prot. 0700841 del 26/10/2016, si è rappresentato ai Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007/2013 e ai Dirigenti *ratione materiae* di cui al DPGRC n. 139/2013 e ss.mm.ii. che "qualora rilevassero eventuali modifiche da apportare alle somme necessarie per i completamenti degli interventi di competenza, potranno procedere autonomamente alle modifiche de quo, nei limiti delle risorse assegnate alle singole DG in virtù di quanto riportato negli allegati ai suddetti Decreti Dirigenziali n. 43 e 132 del 2016";

dato atto che

- a. all'esito dell'istruttoria di competenza, condotta in esecuzione della DGR n. 215/2016 cit., del D.D. n.43/2016 e della nota della Direzione Generale 51.16 Autorità di Gestione del Fondo Europeo di sviluppo Regionale, prot. 0700841 del 26/10/2016,cit. e della successiva nota prot. 0680579 del 18.10.2016 il Dirigente *Rationae Materiae*, ha assunto:
 - il Decreto Dirigenziale n. 1 del 07/11/2016 (Dip. 53 Dir. Staff. Dip.91) con il quale ha disposto la chiusura sul POR 2007/2013 dell'intervento "*Risistemazione con risanamento ambientale e funzionale del Porto di Torre Annunziata ed aree limitrofe*", di cui alla convenzione *inter partes* richiamata in epigrafe;
 - il Decreto Dirigenziale n. del (Dip. 53 Dir. Staff. Dip.91) con il quale ha verificato la coerenza e compatibilità del medesimo intervento con la fonte di finanziamento individuata dal DD n. 43/2016 cit., ai fini del relativo completamento, ha ammesso il medesimo a finanziamento, sulla nuova fonte FSC 2007/2013, per l'importo di € 25.096.213,76, ha proposto alla UOD 06 della D.G. 53.07 l'impegno di spesa per l'importo di € 25.096.213,76 ed ha approvato lo schema di Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 1.10.2014, con annesso nuovo cronoprogramma, da sottoscrivere con il Beneficiario, quale impegno giuridico e finanziario finalizzato ad assicurare il mantenimento dell'attualità e della consistenza dei risultati attesi sulla base dei quali sono state assegnate le risorse per il completamento dell'intervento e per garantire l'ammissibilità della quota di spesa già effettuata sul POR FESR 2007/2013 al 31 dicembre 2015;

Tutto ciò premesso, considerato e dato atto

Le Parti, come sopra costituite, nel confermare e ratificare la precedente narrativa avente valore di patto tra le stesse, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Oggetto

1. Il presente Atto Aggiuntivo costituisce impegno giuridico e finanziario regolante i rapporti tra la Regione Campania, per il tramite del Dirigente Ratione Materiae ed il soggetto Beneficiario *Comune di Torre Annunziata (NA)* per il completamento dell'intervento "Risistemazione con risanamento ambientale e funzionale del Porto di Torre Annunziata ed aree limitrofe" a valere sulle risorse FSC 2007/2013 per un importo massimo pari a € 25.096.213,76.

Articolo 2

Conclusione dell'intervento

1. L'intervento di "Risistemazione con risanamento ambientale e funzionale del Porto di Torre Annunziata ed aree limitrofe":
 - dovrà obbligatoriamente essere concluso entro i termini all'uopo previsti dai sopra citati orientamenti di chiusura di cui alla decisione (C 2015) 2771 finale del 30 aprile 2015, ovvero entro e non oltre la data del 31 marzo 2017;
 - alla data del 31 marzo 2017, pertanto, l'intervento dovrà essere funzionante e operativo, ovvero completato e in uso;
 - ai fini di quanto stabilito al presente articolo viene allegato al presente Atto Aggiuntivo, quale sua parte integrante e sostanziale e obbligatoria per il Beneficiario, il cronoprogramma delle attività per il completamento dell'intervento.

Articolo 3

Obbligo di garanzia a carico del Beneficiario

1. Il mancato completamento dell'intervento alla data del 31 marzo 2017 comporta la perdita e la restituzione alla Commissione europea dell'intero contributo di cui l'intervento ha usufruito nell'ambito del POR 2007/2013.
2. In tal caso, la Regione procederà alla risoluzione della Convenzione del 1.10.2014 e del presente Atto Aggiuntivo alla stessa, disponendo la revoca del contributo e l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.
3. A tal fine, il Beneficiario Comune di Torre Annunziata si impegna a *concludere* l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 finale del 30 aprile 2015 (l'intervento dovrà essere *funzionante e operativo*, ovvero *completato e in uso* entro e non oltre il 31.03.2017).

Articolo 4

Ulteriori obblighi delle parti

1. Il Beneficiario, nello svolgimento della propria attività realizzativa dell'opera, dovrà rigorosamente rispettare la normativa nazionale e comunitaria in materia di esecuzione dei lavori pubblici e, nel caso di servizi e/o forniture, le relative norme attualmente vigenti.
2. Il Beneficiario si impegna, altresì, al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche nonché della normativa in materia di trasparenza e pubblicità.
3. Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo complessivo finanziato pari ad € 31.370.267,20, a valere sulle risorse finanziarie POR FESR 2007/2013 ed FSC 2007/2013, per qualsiasi motivo determinato, resterà a carico del Soggetto beneficiario che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere, eccedente tale limite, possa gravare sulla Regione.
4. La Regione Campania ha il diritto di esercitare in ogni tempo, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, l'avanzamento di spesa, il rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.

Articolo 5

Rendicontazione

1. Ai fini della rendicontazione oltre al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento, si rinvia ai manuali, circolari e linee guida dell'Autorità di Gestione.
2. Permane l'obbligo per il beneficiario di inserire gli atti amministrativi, finanziari e fisici nel Sistema di monitoraggio previsto e di trasmettere tutta la documentazione propedeutica alla rendicontazione delle spese in uno con la richiesta di liquidazione delle spese effettivamente sostenute.

Articolo 6

Condizioni di erogazione del finanziamento

1. L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Risistemazione con risanamento ambientale e funzionale del Porto di torre Annunziata ed aree limitrofe" (CUP: G45D14000030006), presentato dal Beneficiario Comune di Torre Annunziata (NA) e inserito tra gli interventi di cui all'elenco allegato al DD 43/2016 da completarsi a valere sul FSC è pari a € 25.096.213,76.
2. Il primo pagamento sarà effettuato nella misura del 15%, a presentazione della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di fatture.
3. I pagamenti successivi, saranno effettuati nella misura del 15% cadauno, a presentazione della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di fatture per un totale pari ad almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre, ovviamente, del 100% dei precedenti trasferimenti.
4. In uno a detta documentazione dovrà essere attestato dal direttore dei lavori e dal RUP che le opere non hanno subito variazioni rispetto al progetto ammesso al finanziamento.
5. Il saldo, pari al 10%, da liquidare alla consegna del certificato di collaudo approvato, redatto ai sensi dell'art. 199 del DPR 21.12.1999, n.554, e alla definizione dei conti con la Regione, cui dovrà per tale finalità essere trasmessa la certificazione finale delle spese, con l'impegno per il Beneficiario di rendicontare le residue spese sostenute con l'invio della relativa documentazione completa delle relative fatture quietanzate.
6. In deroga alla graduazione di cui sopra, saranno erogate, su richiesta del Beneficiario le somme concretamente occorrenti per far fronte alle esigenze finanziarie correlate all'esecuzione dell'intervento, allorché il rispetto della graduazione dei trasferimenti di fondi sopra riportata comporti la giacenza presso il Beneficiario medesimo di spese prive di copertura finanziaria. In tal caso il Beneficiario invierà le fatture quietanzate con la successiva richiesta di erogazione dei fondi.
7. Il Beneficiario ha la facoltà di richiedere più rate contemporaneamente fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito sulle risorse FSC nel rispetto delle condizioni di cui al precedente punto 3.
8. Le erogazioni delle risorse di cui ai precedenti punti, sono condizionati al corretto inserimento ed aggiornamento dei dati di monitoraggio.

Articolo 6

Rinvio

1. Il Beneficiario si impegna a rispettare tutti gli obblighi previsti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale anche successivamente alla conclusione dell'operazione.
2. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si rinvia al Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006, al Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8/12/2006 e agli Orientamenti sulla chiusura dei Programmi nell'ambito dei fondi strutturali (FESR, FSE) e del Fondo di coesione per il periodo 2007/2013 di cui alla decisione C (2015) 2771 final del 30 aprile 2015 della Commissione europea.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, per quanto non espressamente o diversamente disciplinato nel presente Atto Aggiuntivo, valgono le obbligazioni assunte con la Convenzione sottoscritta in data 1.10.2014.

Napoli, 2016

Rappresentante legale del Beneficiario
Dott. Giosuè Starita - Sindaco

Dirigente Ratione Materiae
arch. Massimo Pinto